Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 36 (1979)

Heft: 9

Vorwort: Tenero si farà!

Autor: Dell'Avo, Arnaldo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

9

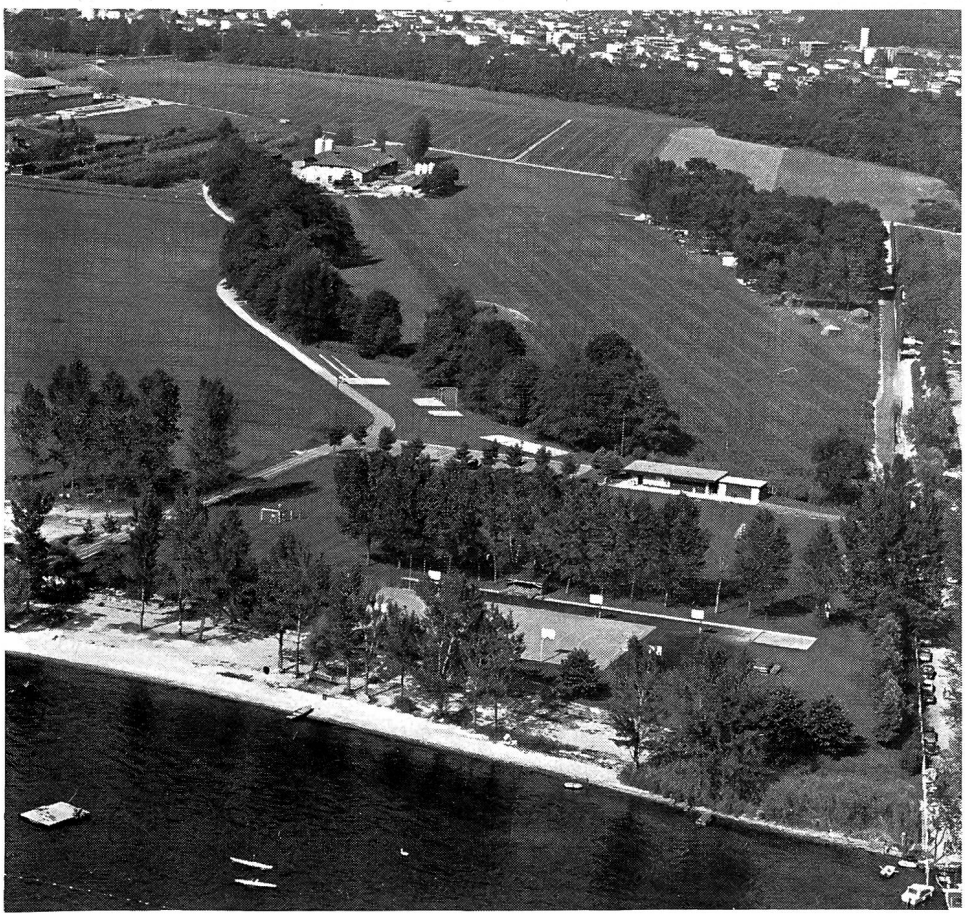
GIOVENTÙ E SPORT

Anno XXXVI
Settembre 1979

Rivista d'educazione sportiva della
Scuola federale di ginnastica e sport
Macolin (Svizzera)

Tenero si farà!

Arnaldo Dell'Avo

Se ne parla ormai da tanti anni. Per la precisione dal 1967, praticamente dall'indomani della metamorfosi «clinica militare – centro sportivo della gioventù». Una storia quindi di più di dieci anni, due lustri vissuti intensamente da chi, dietro le quinte, ha svolto un certosino lavoro di convincimento, senza mai abbandonare la prima linea nonostante le dense nubi della crisi finanziaria della Confederazione. È stata tutta una procedura complicata, fatta alle volte di sotterfugi, di camuffamenti, pur di arrivare a un risultato concreto, minimo ma essenziale.

L'iter procedurale era cominciato il 18 dicembre 1976 – dopo un batti e ribatti di speranze, promesse, delusioni – per giungere alla fine di febbraio di quest'anno con la proposta formale del Consiglio federale (Messaggio alle Camere N. 204) di liberare un credito di 28 milioni di franchi per realizzare la prima tappa del previsto ampliamento del Centro di Tenero. E qui iniziava una nuova battaglia, più dura ancora delle precedenti. I dibattiti al Consiglio nazionale lo hanno dimostrato: gli oltranzisti del risparmio (ma è poi tale nel nostro caso?) non si sono lasciati sfuggire l'occasione di dar fiato ai loro tromboni. «È un lusso» hanno detto, come se la salute delle generazioni future fosse uno spreco per la proba nazione più ricca del mondo. «La cicala e la formica» scritta tanto tempo fa, e ancora molto applicata in certi settori, valeva anche per una realizzazione quale il Centro sportivo della gioventù di Tenero. Il 6 giugno scorso, il Consiglio nazionale accettava l'ampliamento di Tenero con 105 voti contro 49. Conclusasi la sessione estiva delle camere, quella autunnale doveva sancire il *sì* definitivo al progetto di Tenero. Toccava al Consiglio degli Stati, la mattina del 26 settembre 1979, togliere l'ultimo possibile veto. Limpida l'adesione della Camera alta (26 sì contro 13 no). Tenero, quindi, si farà. A primavera il primo colpo di piccone. Fra un paio di anni il Centro di Tenero sarà adulto, non ancora completo, ma sufficientemente attrezzato per far fronte al mandato che gli è stato conferito dalla legge (eh sì, è proprio ancorato alla legge). Ne siamo felici, eccome!